

REGOLAMENTO SEZIONE MUSICALE

PREMESSA

(Estratti dall'allegato A del D.M. 13/02/1996 e dal D.M. del 06/08/1999, n. 201: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo compositiva;*
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;*
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:*
 - comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;*
 - dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;*
 - consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche*
 - permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.*

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: flauto, pianoforte, sassofono e chitarra.

Art. 1

L'indirizzo musicale offre massimo 32 posti totali, di cui massimo n. 8 di pianoforte, n. 8 di flauto, n. 8 chitarra, n. 8 di sassofono. La distribuzione degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla musica d'insieme svolta, attraverso l'Orchestra Giovanile, elemento caratterizzante del corso. Gli alunni dell'indirizzo musicale sono distribuiti su una sezione di lingua Francese e su una sezione di lingua Spagnolo individuati dal Collegio dei docenti. Per quanto concerne la partecipazione degli alunni a concorsi musicali in territorio nazionale essa è prevista soltanto per coloro che per merito ne possono far parte (voto di comportamento non inferiore a 8/10 e assenza di note disciplinari).

Art 1.1

Il corso ad Indirizzo Musicale prevede uno/due rientri settimanali in orario pomeridiano destinati alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno.

Gli alunni, nell'ambito delle ore di attività musicale riguardante lo strumento scelto o assegnato, svolgeranno attività di ascolto partecipativo, di musica d'insieme e di teoria e lettura musicale.

Lo studio dello strumento e le attività di musica d'insieme sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'esame di Stato ed obbligatori per tutto il triennio.

Organizzazione delle lezioni

I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale a piccoli gruppi (2-3 studenti) della durata di 90 min;*
- Una lezione settimanale di Musica d'Insieme e attività corale (90 min.)*

Per l'orario delle lezioni a piccoli gruppi, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento stileranno l'orario tenendo conto, nei limiti del possibile, delle necessità di ogni singolo studente. Sono invece fissi gli orari della musica di insieme come di seguito riportati:

Lunedì 14-15.30

Martedì 14-15.30

Mercoledì 14-15.30

Lezioni di Strumento

L'impostazione a piccoli gruppi della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Lezioni di Musica d'Insieme

Le lezioni di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto

partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto, all'attività corale e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati

Art. 2 – ISCRIZIONE

La scelta della sezione del corso ad indirizzo musicale si effettua al momento dell'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di I grado ed ha valore triennale.

Le famiglie all'atto dell'iscrizione indicheranno, nel modulo, la richiesta per l'inserimento nella sezione musicale indicando anche gli strumenti scelti in ordine di preferenza. (Dovranno essere indicati almeno 2 strumenti in ordine di preferenza).

E' prevista una prova orientativo – attitudinale che si svolgerà prima dell'inizio delle attività didattiche e che permetterà la compilazione di una graduatoria degli ammessi al corso.

Art. 3 – SELEZIONE

Alla sezione musicale si accede tramite selezione, operata da una commissione interna. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La commissione è composta dagli insegnanti di musica della scuola presieduta dal Dirigente Scolastico.

La selezione è effettuata tramite una prova orientativo – attitudinale predisposta dalla scuola.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare la capacità percettiva, il senso ritmico e la coordinazione motoria.

La votazione è collegiale. In caso di parità il voto del Presidente è decisivo.

Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo – attitudinali verrà stilata una graduatoria con riportati gli ammessi e le riserve.

Criteri di ammissione

Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite una prova orientativo-attitudinale preparata e valutata da un'apposita commissione interna composta dagli insegnanti di strumento e di musica e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale ed astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione. La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati – elementi essenziali del "fare musica"– indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. **Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.**

Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale. La prova orientativo-attitudinale ha come obiettivi l'ammissione al corso ad indirizzo musicale e l'assegnazione dello strumento a ciascuno degli studenti ammessi. L'ammissione al corso verrà valutata con le prove 1-2-4 sotto esplicitate.

Per l'assegnazione dello strumento, oltre che della preferenza espressa, si terrà conto della predisposizione per uno strumento (mani, imboccatura e struttura fisica).

I criteri per la formazione delle classi saranno dunque:

- risultati della prova n°1*
- risultati della prova n°2*
- predisposizione per uno strumento*
- motivazione allo studio della musica e di uno strumento*
- scelte espresse in sede di prova orientativo-attitudinale*
- scelte espresse dalla famiglia all'atto dell'iscrizione*

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria.

Contenuti della prova

Prova 1 – Accertamento del senso ritmico

La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Prova 2 – Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico ed armonico)

Verrà proposto all'allievo di riprodurre per imitazione brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione fra note di differente altezza (nota grave, media e acuta). Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico).

Prova 3 – Predisposizione psicofisica

Verranno rilevate eventuali predisposizioni/limiti oggettivi rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento. Eventuali problematiche di carattere medico, dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione; la commissione ne terrà conto nell'assegnare lo strumento.

Prova 4 – Breve colloquio finale (motivazione)

Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Su richiesta dell'alunno, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi dell'apprendimento, la commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Assegnazione punteggi prove 1-2

La prova 1 e la prova 2 (suddivisa in percezione uditiva e riproduzione vocale) saranno articolate in brevi test proposti in difficoltà crescente ai quali verrà attribuito un punteggio da 1 a 4 fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna prova. Il punteggio complessivo derivante dalla somma delle tre prove sarà espresso in sessantesimi. La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Alla luce dei suddetti criteri, la valutazione minima conseguibile per l'idoneità sarà di 36/60, la massima di 60/60.

Descrittori punteggi attribuibili per i singoli test delle prove n. 1-2:

4 risposta immediata ed accurata (ottima percezione)

3 risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza

2 risposta lenta e errori nella maggior parte delle prove

1 risposta totalmente incongrua o mancanza di risposta

Art. 4 – PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Entro 7 giorni dalle prove di selezione sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito della scuola la graduatoria, con l'indicazione dello strumento assegnato agli alunni ammessi, secondo i criteri di cui sopra all'art. 1.

Alle famiglie degli alunni ammessi sarà inviata comunicazione scritta.

Formazione della graduatoria ed assegnazione dello strumento.

Terminate le prove orientativo-attitudinali sarà stilata la graduatoria che individua i candidati ammessi al Corso a Indirizzo Musicale. La graduatoria sarà formulata rispettando i criteri sopra citati. La ripartizione tra i vari strumenti avverrà cercando di tener conto della preferenza indicata e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. Tuttavia, in fase di ripartizione, sarà altresì necessario considerare sia le attitudini personali riscontrate nel corso dei test che criteri didattici ed organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni musicali) e l'insegnamento di tutti quattro gli strumenti (ci deve essere, infatti, un numero sufficiente di alunni iscritti ad ognuno dei quattro strumenti per poter mantenere attivo l'indirizzo musicale). I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli "ammessi" saranno inseriti, in base al risultato ottenuto, in una graduatoria di riserva che verrà utilizzata per eventuali nuovi inserimenti. Seguendo l'ordine di graduatoria e sulla base delle preferenze preventivamente espresse, si proporrà all'alunno lo strumento rimasto disponibile.

Art. 5 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione alla sezione musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili)
- ammissione alla classe strumentale (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti di cui si propone l'insegnamento)

Art. 6 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

- La Commissione preposta alla prova attitudinale assegnerà lo strumento sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto delle preferenze espresse dagli alunni.
- Nel caso in cui non risulti soddisfatta la richiesta dello strumento o per motivi eccezionali debitamente documentati, può essere espressa rinuncia entro 3 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dello strumento assegnato.

- *In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria e sulla base delle preferenze preventivamente espresse, proporrà ad un altro alunno già ammesso l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile. All'alunno subentrato a seguito della rinuncia sarà assegnato lo strumento rimasto disponibile.*
- *Queste operazioni di assegnazione dovranno concludersi prima dell'inizio delle attività didattiche, con la pubblicazione dell'elenco definitivo degli alunni ammessi e delle classi di strumento.*

Criteri di assegnazione dello strumento

La commissione assegnerà lo strumento tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1. i candidati verranno distribuiti in modo eterogeneo tra le classi di strumento in base ai risultati ottenuti*
- 2. i candidati verranno distribuiti in modo da garantire che ciascuna classe di strumento abbia, per quanto possibile, lo stesso numero di alunni;*
- 3. la commissione terrà conto della preferenza indicata dai candidati compatibilmente con i punti 1 e 2 (prove con punteggio).*

Art. 7 – ESCLUSIONI E RINUNCE

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale può essere iscritto ad un'altra sezione.

Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Lo strumento è a tutti gli effetti materia curriculare. Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 8 – RECLAMI

Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo e potrà riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile.

Il Consiglio è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del reclamo. La delibera del Consiglio ha carattere definitivo.

Art. 9 SPAZIO-PANINO

L'Istituto garantisce lo "spazio-panino", per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati da Docenti incaricati.

Art. 10 DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;*
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;*
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;*
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.*

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscita anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 11 SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 12 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 13 PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali al fine di condividere i progressi e l'impegno degli alunni con un pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi e ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione che, conseguentemente, influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 14 IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

L'iscrizione all'Indirizzo comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 15 LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.